



APS Brivio 1964

Misure & Divieti Fiume ADDA 2018

Disposizioni più restrittive in materia di periodi divieto, misure minime, limiti di cattura e attrezzi di pesca consentiti **bacino dell'Adda che va da Lecco a Cremona foce fiume Po.**

SPECIE	PERIODO DI DIVIETO 2018	MISURA MINIMA in Cm 2018
Barbo	Dal 1 maggio al 30 giugno	30
Carpa	Dal 15 aprile al 15 giugno	35
Cavedano	Dal 1 maggio al 30 giugno	30
Luccio	Dal 1 gennaio al 15 aprile	60
Pesce persico	Dal 1 aprile al 31 maggio	20
Persico trota	Dal 15 aprile al 15 giugno	30
Pigo	Dal 1 aprile al 31 maggio	40
Tinca	Dal 1 maggio al 30 giugno	35
Triotto	Dal 1 maggio al 30 giugno	-
Vairone	Dal 1 aprile al 31 maggio	-
SPECIE	PERIODO DI DIVIETO 2018	MISURA MINIMA in Cm 2018
Alborella	Sempre Protetta	-
Barbo Canino	Sempre Protetta	-
Cheppia	Sempre Protetta	-
Cobite Comune	Sempre Protetta	-
Cobite Mascherato	Sempre Protetta	-
Cobite Barbatello	Sempre Protetta	-
Lampreda Padana	Sempre Protetta	-
Lasca	Sempre Protetta	-
Savetta	Sempre Protetta	-
Scazzone	Sempre Protetta	-
Spinarello	Sempre Protetta	-
Ghiozzo Padano	Sempre Protetta	-
Cagnetta	Sempre Protetta	-
Trota Marmorata	Sempre Protetta	-
Trote Ibridi	Sempre Protetta	-
Temolo	Sempre Protetta	-

Limiti di cattura giornalieri per pescatore

Persico reale 10 capi, Luccio 1 capo, Persico trota 2 capi, Triotto 500 gr, Vairone 500 gr

Attrezzi di pesca consentiti

Prescrizioni riguardanti l'uso della bilancia

1. le maglie della rete non devono essere inferiori a mm 10;
2. la bilancia deve essere manovrata esclusivamente a mano, mediante un palo di manovra di lunghezza massima di m 10. E' ammesso l'ausilio delle carrucola, ma non è consentito utilizzare funi che attraversano il corpo idrico né altri impianti fissi, ad esclusione della forcilla (semplice dispositivo antislittamento);
3. la bilancia deve essere usata unicamente di giorno, da riva, a piede asciutto e deve essere manovrata in senso verticale;
4. è vietato utilizzare la bilancia a meno di 15 metri da un altro pescatore che utilizzi un analogo strumento; la distanza deve essere calcolata sia sulla stessa riva che fra rive opposte
5. è vietato utilizzare la bilancia nel periodo compreso fra il 1° maggio ed il 30 giugno;
6. è vietato utilizzare la bilancia nei corpi idrici dove l'attrezzo di pesca occupa più di un terzo della larghezza dello specchio d'acqua.
7. L'uso della bilancia è vietato dal confine Nord del bacino di pesca fino alla diga di Trezzo d'Adda.

Il raffio è consentito esclusivamente come mezzo ausiliario per il recupero del Pesce siluro già allamato.

Prescrizioni riguardanti esche e pasture

Fermo restando il limite **di 500 g di larve** di mosca carnaria, per ogni giornata di pesca è consentito l'utilizzo e la detenzione sul luogo di pesca di complessivi **kg 2,5** di esche e pasture. I limiti si riferiscono alla pastura asciutta. Per la pastura bagnata pronta all'uso vanno invece considerati valori doppi. Durante il periodo di divieto di pesca della carpa è vietato l'utilizzo delle boiles, dei pellets e del mais.

Il pesce vivo utilizzato come esca è consentito soltanto se appartiene ad una delle seguenti specie, nel rispetto delle misure minime e dei periodi di divieto:

- **Cavedano**
- **Carassio**
- **Gobione**
- **Scardola**
- **Triotto**
- **Vairone**

Prescrizioni riguardanti esche e pasture

E' consentito inoltre l'utilizzo come esca delle specie **Gardon, Breme, e Aspigo**, solo se i pesci sono catturati e utilizzati sul luogo di pesca, senza alcuna facoltà di mantenimento in vivo

Deroghe al divieto di pesca nelle ore notturne in funzione di particolari tipi di pesca o tradizioni locali

La pesca notturna è consentita esclusivamente dalla riva. Durante le ore notturne è possibile trattenere soltanto le seguenti specie: **Anguilla** e tutte le specie alloctone, escluse quelle individuate come non dannose dal documento tecnico regionale; tutti gli esemplari appartenenti a ad altre specie devono essere immediatamente rilasciati

Bacino 6 Adda sub-lacuale

Comprende tutto il corso del fiume Adda sub-lacuale con i relativi canali di derivazione e affluenti dal nuovo ponte ferroviario del Lavello di Olginate (LC) sino alla confluenza nel fiume Po (Cr).

Il bacino è delimitato a nord a partire dal Comune di Torre de Busi lungo le SP 177 e 342 e prosegue con l'autostrada A4 fino all'incrocio con la SS 498.

A est il bacino è delimitato dalla SS 498, dall'intersezione con l'autostrada A4 fino all'argine maestro del fiume Po in sponda sinistra nel Comune di Cremona.

A sud il bacino è delimitato dall'argine maestro del fiume Po in sponda sinistra, dal Comune di Cremona al Comune di Somaglia.

Ad ovest confina con il bacino n. 4 Lambro Olona

**Lo staff APS Brivio
P.A.**